



**Club Alpino Italiano
Sezione Cesare Battisti
Verona**



**VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
16 SETTEMBRE 2019**

Il giorno 16 settembre 2019, a seguito di regolare convocazione, si è riunito presso la sede sociale il Consiglio Direttivo della Sezione CAI Cesare Battisti di Verona. Sono presenti:

il Presidente Menozzi Maurizio
i Consiglieri Bravi Isabella
 Burato Maria Grazia
 Dai Prè Stefano
 De Togni Andrea
 Guastalli Roberto
 Micheli Andrea
 Perolo Alberto
 Veronese Fabio
 Zangrandi Paolo

Hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri:

- De Vecchi Rossella

Partecipano i Sindaci Renato Castelli e Vanio Piva.

E' inoltre presente Paolo Gazzi, coordinatore della commissione gite di scialpinismo.

Presiede il Consiglio Maurizio Menozzi; il Consigliere verbalizzante è Andrea De Togni.

La riunione viene dichiarata aperta e valida a deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Programma annuale di attività: relazione sull'attività svolta 2019, indicazioni per il programma 2020, tempi e modalità di redazione
3. Incontri di formazione capigita
4. Aggiornamenti su Altremontagne 2019
5. Aggiornamento sui lavori alla teleferica del rifugio e lavori al Sentiero Poiesi
6. Varie ed eventuali

Punto 1 – Approvazione del verbale della seduta precedente

Viene approvato all'unanimità il verbale della precedente seduta.

Punto 2 – Programma annuale di attività: relazione sull'attività svolta 2019, indicazioni per il programma 2020, tempi e modalità di redazione

Il Presidente introduce l'argomento e informa che partecipa al Direttivo anche Paolo Gazzi, quale coordinatore della Commissione gite di scialpinismo. Invita poi Alberto Perolo, in veste di Responsabile del programma gite, a presentare la relazione.

A. Perolo informa che per quel che riguarda l'alpinismo e l'escursionismo invernale ed estivo del 2019 si è abbastanza in linea con gli anni precedenti sia per numero di gite fatte, sia per numero di partecipanti. Un

inverno non proprio favorevole ha in parte compromesso il programma delle uscite con le ciaspole. L'estate è nel complesso andata abbastanza bene. Va segnalato comunque che come si tende ad avere scarso ricambio nell'organizzazione delle gite (capigita), altrettanto succede con i partecipanti. Con relativo ed inevitabile innalzamento progressivo dell'età media.

Probabilmente in sede di stesura del programma annuale bisogna impegnarsi maggiormente ad individuare proposte che possano essere interessanti e alla portata di un maggior numero di soci, come è stato già rilevato anche in precedenti occasioni. Ci si ripromette anche di anche migliorare le modalità con le quali viene comunicata l'attività.

Complessivamente positivo il bilancio dei trekking. Per quanto riguarda le attività dei Giovani Battistini e di Montagna Famiglie si nota che in entrambe c'è stata una certa flessione e le ragioni sono abbastanza precise. Nell'attività con le famiglie sta mancando il ricambio. I bambini che frequentavano all'inizio, 5 anni fa, sono diventati degli adolescenti che è molto più difficile interessare alla montagna (e con loro, i genitori). La nota positiva è che alcuni genitori si sono e si stanno impegnando nella proposta e organizzazione delle gite. Anche qui si stanno ripensando le mete da proporre, cercando scegliere escursioni piacevoli e interessanti.

Per i Giovani Battistini il problema sembra essere il fatto che sono venuti meno per cause di studio o di lavoro i ragazzi che maggiormente riuscivano a coinvolgere i loro coetanei, e si pone il problema di sostituirli.

Per le gite di metà settimana M.Menozzi riporta indicatori positivi. Si contano sempre una decina di partecipanti e ogni tanto c'è qualche nuovo partecipante.

Renato Castelli riferisce circa i "superseniores" in termini molto positivi. La media è tra i 20 e i 30 partecipanti, con l'exploit di 44 persone per la gita in Val Venegia. L'aver proposto un programma più leggero ha portato ad un incremento delle persone ed è stato ben accolto.

Per lo scialpinismo intervengono Paolo Gazzi e Andrea Micheli. Anche per loro l'irregolare stagione meteo invernale ha condizionato la partecipazione, che comunque risulta numericamente sovrapponibile a quella dello scorso anno. Le gite svolte sono state molto soddisfacenti. Grande attenzione è sempre stata posta al tema sicurezza. Anche per questo risulta come unica nota deludente l'esercitazione neve/valanghe, che ha toccato il minimo storico. Analizzano le possibili cause del fallimento e tra le altre ricordano la sovrapposizione con altra gita, il meteo del periodo spesso sfavorevole, la scarsa capacità di comunicare l'iniziativa. Si rimarca il ruolo fondamentale che la sicurezza riveste nelle uscite su neve e per questo il prossimo anno ci si impegnerà per favorire una rinnovata partecipazione all'uscita formativa.

Per ultimo P.Zangrandi riferisce sul gruppo Geki, dal quale giungono segnali positivi. È stato svolto il 4° "GekoRaduno" e sono in procinto di partire per la Corsica, con oltre 21 partecipanti.

Chiusa la panoramica sul 2019, anche riprendendo alcuni passaggi prima espressi dai referenti delle diverse attività, A. Perolo passa ad illustrare lo stato di avanzamento del programma del prossimo anno.

Soprattutto la parte escursionistica, sia estiva che invernale, è ancora da completare; farà un sollecito verso i capigita e altri soci di possibile coinvolgimento. Per lo scialpinismo sono state presentate le proposte, come pure per l'arrampicata. A breve si terrà un incontro con i Giovani e poi anche con le Famiglie. Per seniores e superseniores a breve si attende di avere il quadro. Per avere il programma stampato prima di Natale si deve predisporlo entro il 20 novembre e per questo il calendario delle gite deve essere fissato entro il 30 ottobre.

Ricorda inoltre che l'attività sociale è coperta da polizza infortuni. Eventuali cambi di meta e/o di data rispetto alla pubblicazione ufficiale (libretto gite), per evitare contestazioni o mancate coperture, devono essere comunicati, anche all'ultimo minuto, tramite email all'indirizzo della nostra Sezione.

Punto 3 – Incontri di formazione capogita

M.Menozzi ricorda gli incontri già svolti sugli aspetti legali del ruolo di "capogita" che hanno fornito utili indicazioni, messe già in pratica per le gite recentemente svolte. L'intento è di proseguire ulteriormente in questa direzione formativa.

A. Perolo informa che entro il prossimo novembre sono in calendario due altri incontri con la partecipazione di alcuni istruttori della Scuola di scialpinismo: uno sull'organizzazione e gestione della gita,

l'altro di approfondimento sul tema della responsabilità, con particolare richiamo a casi concreti. A. Micheli concorda sull' approccio, anche se non nasconde la difficoltà di trovare materiale adeguato.

Punto 4 – Aggiornamento su Altremontagne 2019

Il Presidente informa che il prossimo ottobre è prevista la rassegna di cinema di montagna Altremontagne, presso il cinema Stimato. Lascia quindi la parola a A.De Togni per l'illustrazione del punto.

A.De Togni presenta il programma allestito per la 16^a edizione della manifestazione, entrando nel dettaglio delle tre serate. In particolare informa che quest'anno ci saranno due momenti di incontro diretto: con il regista del primo film in calendario e con Alessandro Gogna, che nella terza serata parlerà di Afghanistan, legando l'esperienza di Ferdinando Rollando al progetto Alpistan, al quale la Sezione ha deciso di dedicare il proprio Natale Alpino. Per il resto la formula è quella consolidata, collegata al TrentoFilmFestival e che ha l'appoggio di alcuni sponsor, oltre al patrocinio del Comune.

A.De Togni prosegue il suo intervento ricordando che quest'anno ha cercato di coinvolgere il Presidente e il VicePresidente nelle varie decisioni e auspica il supporto di tutti nella divulgazione del depliant verso i potenziali ambiti di interesse. Per ultimo ricorda anche l'aspetto economico e prevede, nel solco delle due ultime edizioni, un bilancio in rosso per alcune centinaia di euro, che dovrebbero essere ripartite tra noi e la Sezione di Verona, con eventuale coinvolgimento anche della Giovane Montagna.

Punto 5 - Aggiornamento sui lavori alla teleferica del rifugio e lavori al Sentiero Poiesi

Il Presidente M.Menozzi espone lo stato di avanzamento dei lavori: la stazione a valle è pronta, manca solo la sistemazione della stradina di accesso, mentre sono iniziati i lavori a monte. Nei prossimi giorni ci saranno vari interventi dell'elicottero. Entro il 31/12 in assenza di eventi eccezionali i lavori saranno conclusi, con anche il collaudo svolto. In tal senso il crono-programma è finora rispettato. Dal punto di vista economico si stima un totale finale di 420.000 euro. Finora sono stati versati 82.000 euro. Il CAI ha concesso un contributo di 44.000 euro. La provincia di Trento erogherà 305.000 euro. A carico della Sezione rimarranno circa 70.000 euro.

Particolare impegno è stato ed è profuso da Fabio Veronese e da Gian Antonio Premi.

Per quanto riguarda il Sentiero Poiesi interviene A.Perolo. Per la sistemazione di numerosi tratti del percorso è stato redatto un preventivo di 18.000 euro da parte di Tullio Simoni, la Guida Alpina che ha seguito anche i recenti lavori alla Ferrata Campalani. Circa l'80% sarà erogato dalla Provincia di Trento. A carico della Sezione rimarranno circa 3.600 euro. I lavori inizieranno entro novembre rimandando la chiusura alla primavera.

Punto 6 – Varie ed eventuali

M.Menozzi ricorda che il 28 e 29 settembre ci sarà una mostra micologica alla Gran Guardia a cui la sezione sarà presente con uno stand. Prevede inoltre che i due prossimi Consigli si possano svolgere il 21 ottobre e il 20 novembre.

Alle ore 22.50, null'altro essendovi da deliberare, la seduta è conclusa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Consigliere verbalizzante
Andrea De Togni

Il Presidente
Maurizio Menozzi